

**NAVE.** UNO DEI PIÙ GRANDI CHITARRISTI AMERICANI QUESTA SERA SUONA AL TEATRO SAN COSTANZO PER IL «BLUES FESTIVAL»

# Larry Carlton una chitarra senza confini

Ha suonato in più di cento dischi d'oro affiancando i più grandi artisti internazionali ed ha ottenuto ben tre Grammy Awards

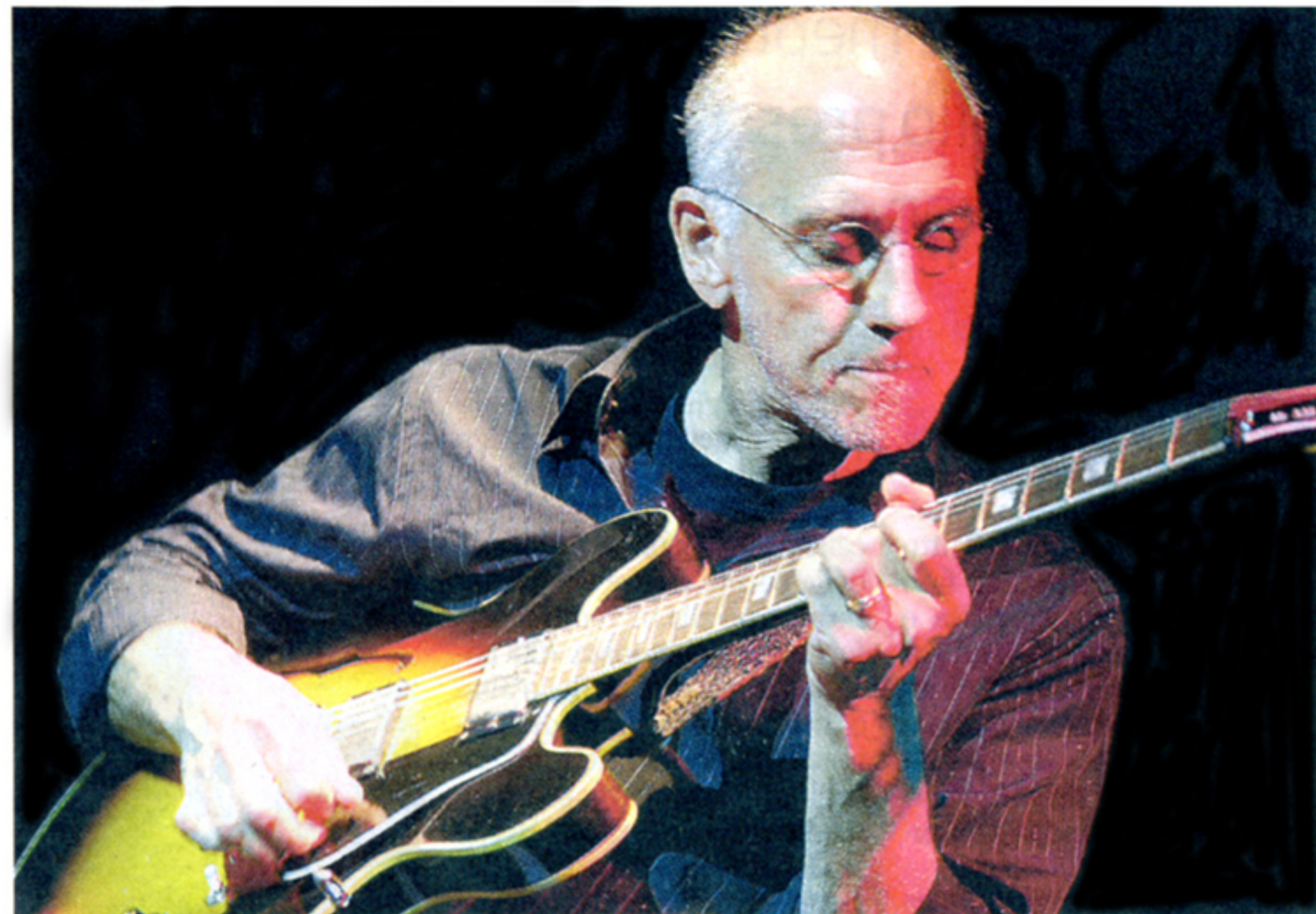
**Claudio Andrizzi**

È considerato uno dei giganti della scena jazz-rock americana: un chitarrista dalla lunga ed onorata carriera che questa sera approda in provincia di Brescia per un concerto inserito nell'ambito delle iniziative del rinato Nave Blues Festival. Il riferimento è a Larry Carlton, in scena alle 21 al teatro San Costanzo di Nave: i biglietti d'ingresso costano 20 euro, e l'evento è organizzato da

Slang Music in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Nave.

E' l'occasione per vedere in azione un musicista che, nell'ambito di una carriera quarantennale, ha raggiunto molti traguardi, lasciando la sua inimitabile impronta sia nei tanti dischi incisi a nome proprio che in quelli registrati come session man per alcuni dei nomi più illustri della musica del '900. I numeri che ha collezionato sono impressionanti: si dice infatti che abbia suona-

to in oltre 100 dischi d'oro, scelto come affidabile turnista da gente del calibro di Steely Dan, Joni Mitchell, Michael Jackson, i Crusaders, John Lennon, Stanley Clarke, Sammy Davis Jr., Herp Alpert, Quincy Jones, Bobby Blue Bland, Steve Lukather, Dolly Parton, Jerry Garcia, Paul Anka, Linda Ronstadt e molti altri ancora. Non solo: ben tre Grammy Awards, ed un totale di ben 18 nomination, due delle quali all'edizione dello scorso febbraio, quando il suo ultimo al-



Il chitarrista Larry Carlton, stasera in concerto a Nave

**Originario della California, la grande svolta arriva nel 1978 con il contratto per la Warner Bros**

bum, «Greatest hits rerecorded Volume one», è stato nominato come miglior album pop strumentale dell'anno, mentre il brano «Fortune teller» ha avuto una nomination come miglior performance strumentale.

**CALIFORNIANO**, classe '48, Carlton suona la chitarra dall'età di sei anni. I suoi punti di riferimento sono stati fin dall'inizio il chitarrista Joes Pass, Barney Kessel, Wes Montgomery, il grande BB King, John Coltra-

ne. Il suo debutto discografico, «With a little help from my friend», risale al 1968. Sviluppò una tecnica molto particolare, che gli consentì di forgiare con la sua Gibson un sound particolarissimo, che molti grandi dell'epoca vollero sperimentare chiamando Carlton come turnista. Carlton ha suonato su ben 13 album dei Crusaders, una delle formazioni di punta della «fusion». La sua carriera solista è decollata nel '78 con un contratto per la Warner Bros. ♦